vernando il tempo, stando sempre il Principe intento, a vedere di ri-
gliare l'occasione di eseguire la sua commissione più sicuramente
e con minor pericolo, che fosse possibile. Ma parse
la volta grossi disegni imbarcare a Napoli, et in Sicilia,
et altra Italia ancora. Sentiva il Re nel principio di
giugno d'60 essere adunato nello stato di Milano un
gran esercito, non si sa per ricuperar di quello stato, per
aiuto del Duca di Savoia, che pretendeva estato di Francia,
o per altre cagioni, che non voglio per hora considerare.
Ma essendo ricordato come per Francia, e Savoia, rimanen-
do quel esercito ne gli stati de Principi d'Italia, risolue
il Re di difarlo. Onde il Principe per ordine di domin-
dare, et ottenne una parte di quelle genti, e subito fu
mandata parte in Sicilia alla Goletta, parte
nella Spinola, et Sardegna, fortificando Cagliari delle
e fatto l'armi in mare contra Turchi, che gli haueuano
per tempo. Hor l'armata per questa Impresa nel
modo, che conueniua, provedeva, imbarcar soldati, et
munitioni, e, condurla tutta con sicurezza, era cosa malage-
uole, e travagliosa, per molte considerationi. Le Galee
del Re erano poche, non tutte buone, conueniua separarle,

domandare a Portogallo, Venetia, e Genoua, che, i,
Duca di Napoli, e, di Sicilia tenessero pronte, non solamente
le Galee, che pronte per ordinario, ma anche le necessarie
e le munitioni, che bisognauano. Per hauer tutte queste
cose pronte, e, a tempo, hebbe il Principe intento del Re
per ordine, che insieme eseguisse, ancorche fosse, a,
gusto suo, et egli per uscire pur, a, meriggio d'Aprile, la-
sciando quanto la costa di Barberia sia pericolosa venendo
di Ponente, non mi mai mette in fondo, pensa tutti, i, miei libri,
de osseruare eseguire gli ordini del Re ogni uno. Ag-
giungeua ancora per viaggio lungo, perche se bene la
detta strada per andare, in Sicilia pare di qui per Maiorica,
nondimeno per maggior sicurezza uscirebbe, anche, lunghi non
pensasse alla difesa, hauea ordine nauigar di qui a Napoli,
e, di lì, a, Trapani, e di lì, a, Siracusa, et di qui per questa ordinaria
strada a Maiorica. Ma non essendo tutta questa diligenza,
come che il Principe indubbitamente vsasse questa impresa,
che sono di Dio, non mancorono mille disturbi. Il Conte di
Fuentes Gouernatore di Milano, e Generale in Italia, al cui
carico era l'esercito di quelle, non si contentò di quello ordine
di dare li soldati, che gli era stato ordinato, ma volse vsare